

## **Luoghi di Prevenzione**

### **Enti promotori:**

Regione Emilia- Romagna  
Usl Reggio Emilia  
Lega contro i Tumori di Reggio Emilia  
Provincia di Reggio Emilia  
Comune di Reggio Emilia

### **Collaborazioni:**

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia  
Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova  
Associazione Lodini  
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Reggio Emilia  
Csa Reggio Emilia  
Istituto Scolastico Regionale  
Gruppo Provincia Senza Fumo

### **Supporto tecnico**

Istituto oncologico Romagnolo

### **Patrocinio**

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

### **Informazioni utili:**

## ***Luoghi di prevenzione***

### **Sede:**

via del Guazzatoio, 12/B Reggio Emilia

### **Ingresso:**

gratuito, per gruppi di 25 persone alla volta ( per richieste di accesso al Centro di Gruppi più numerosi rivolgersi all'Ufficio Coordinamento Prenotazioni 9.00/ 12.00 ), dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 17.00 dal 24 ottobre 2005 al 20 maggio 2006.

**Per informazioni:** Lega contro i Tumori di Reggio Emilia via Alfieri 1/1 42100 Reggio Emilia

Tel 0522/283844

Fax 0522/283844

Mail [legatumori-re@libero.it](mailto:legatumori-re@libero.it)

Sito [www.legatumorireggio.it](http://www.legatumorireggio.it)

Per **consulenza tecnica relativa ai percorsi didattici** di Luoghi di prevenzione : rivolgersi a Sandra Bosi ( Direzione scientifica di Luoghi di Prevenzione, Tel: 0522/283844)

**Ufficio Prenotazioni:** Stefania Pelagatti Tel. 0522/283844

Mail : [legatumori-re@libero.it](mailto:legatumori-re@libero.it)

Altri **Referenti per Informazioni** relative a Luoghi di Prevenzione:

Maurizio Laezza Regione Emilia- Romagna Tel.0516397401

Claudia Monti Istituto Oncologico Romagnolo Tel 0546661505

**N.B:** L'edizione del presente opuscolo è da considerarsi provvisoria. A gennaio uscirà una versione integrata dai nuovi percorsi , il gruppo completo dei consulenti scientifici e le eventuali sponsorizzazioni.

Durata delle visite: 3/4 ore (è possibile concordare percorsi di durata diversa con l'Ufficio Prenotazioni).

## Luoghi di prevenzione

Luoghi di prevenzione è un progetto della Regione Emilia- Romagna inserito nell'ambito delle politiche regionali volte a promuovere la salute e i corretti stili di vita.

E' coordinato dalla Lega contro i Tumori di Reggio Emilia , Ente a cui è affidata la gestione del progetto in stretta collaborazione con l'Azienda Usl , il Comune e la Provincia di Reggio Emilia.

Luoghi di Prevenzione nasce come continuazione ideale della rassegna itinerante multimediale "Le vie del fumo" che ha registrato nel triennio 2003/2005 oltre 12.000 presenze di pubblico negli allestimenti di Reggio Emilia, Rimini, Ravenna, Scandiano, Napoli, Bologna.

Una sede permanente consente la fruizione continua , da parte di insegnanti , operatori socio-sanitari, educatori ambientali, esponenti del volontariato sociale, di strumenti di didattica innovativi e interattivi sui temi della prevenzione dell'abitudine al fumo, del consumo/ abuso di alcol, dell'interazione fra salute e ambiente e, a partire da gennaio 2006, di prevenzione oncologica.

E' possibile la realizzazione di percorsi didattici di formazione/formatori e di iniziative di aggiornamento per Aziende Sanitarie Locali, Comuni e Associazioni.

Le proposte educative sono articolate in percorsi didattici interdisciplinari che utilizzano laboratori, giochi, approfondimenti scientifici avvalendosi dei linguaggi: informatico, neurobiologico, psicologico, letterario, musicale, metaforico.

*I destinatari principali dei laboratori di Luoghi di prevenzione sono **gli studenti di scuola media inferiore e superiore.***

Luoghi di prevenzione offre, in sintesi le seguenti possibilità:

- ☐ Per chi si occupa della progettazione e realizzazione di interventi e percorsi di promozione alla salute riguardanti i temi trattati nel centro è una occasione di aggiornamento e documentazione necessaria, utile, insolita, innovativa rispetto alla multimedialità nella prevenzione.
- ☐ Per i docenti e gli educatori è la via più semplice per acquisire metodologia e strumenti aggiornati per la realizzazione di moduli didattici tematici nei propri ambiti di competenza
- ☐ Per gli studenti universitari è il completamento essenziale ad un percorso di formazione che riguarda l'ambito sanitario/assistenziale, pedagogico/formativo , della comunicazione scientifica.
- ☐ Per gli studenti di scuola media superiore è la via più innovativa per l'approfondimento multidisciplinare e la motivazione ad intervenire attivamente e responsabilmente riguardo a stili di vita, significati, comportamenti su fumo, alcol, ambiente.
- ☐ Per gli studenti di scuola media inferiore è un'opportunità per affrontare in modo innovativo, ludico e coinvolgente temi che appartengono alla didattica curricolare delle discipline scientifiche.

Luoghi di prevenzione è un labirinto, un percorso personale e di gruppo che si affronta per iniziare o approfondire il discorso sulle relazioni fra immaginario, stili di vita, comportamenti, ambiente e consapevolezza nella scelta.

Nella pratica il gruppo di studenti/ docenti/ operatori che accede al Centro parteciperà ad un itinerario interattivo in cui personale specializzato lo condurrà attraverso i laboratori.

L'opuscolo presenta le linee generali per i percorsi didattici relativi a fumo, alcol, salute/ambiente, rivolti alle scuole.

Per informazioni più dettagliate e per un approfondimento delle proposte formative "Luoghi e tempi di prevenzione: passi per docenti, operatori e formatori" rivolgersi alla Lega contro i Tumori di Reggio Emilia

## **Obiettivi, metodologia e significato di Luoghi di prevenzione**

Salute, educazione sanitaria, educazione alla salute, promozione alla salute: un percorso ormai ventennali ha segnato il lento passaggio da una concezione di salute come "assenza di malattia" e una concezione di salute che vede l'individuo responsabile delle proprie scelte, sia quando si trova a dover individuare il percorso terapeutico più adatto al proprio caso, sia quando si pone di fronte alla Prevenzione, alla riflessione sui propri stili di vita, ai comportamenti che favoriscono una buona qualità della vita intesa come armonia fra benessere fisico, psicologico, spirituale, relazionale. Il passaggio ha implicato da un lato la necessità di migliorare e rendere più efficaci i mezzi di informazione, dall'altro la necessità di integrare i percorsi informativi con le componenti istintive ed emozionali che condizionano i processi decisionali.

Anni di attività presso le scuole di ogni ordine e grado hanno consentito di mettere a punto una metodologia che si avvale dei seguenti punti fondamentali:

- Per le scuole elementari e dell'infanzia ricorso al linguaggio fantastico, la fantasia guidata, la drammatizzazione, l'educazione alla musica e le attività di educazione motoria.
- Per le scuole medie inferiori il ricorso alla inchiesta, giornalistica, le attività espressive legate alla capacità di produrre e leggere messaggi pubblicitari, il gioco di ruolo e l'analisi di situazione.
- Per le scuole medie superiori il laboratorio scientifico, l'analisi immaginativa, l'educazione fra pari, la scrittura creativa terapeutica come avvio alla teatralità.

Come integrazione e potenziamento delle metodologie sopraindicate dal 2003 la Lega contro i Tumori di Reggio Emilia ha attivato la modalità del percorso didattico interattivo multimediale. Il percorso tematico ( per il momento sono attivi i percorsi sul tabagismo, l'alcol e salute ambiente) è affrontato con laboratori che approfondiscono l'argomento utilizzando diversi linguaggi ( simbolico, scientifico, informatico, psicologico, teatrale etc.

La novità e il consenso che l'iniziativa ha raccolto ha condotto all'apertura di Luoghi di Prevenzione.

Il percorso didattico può essere usato dal docente sia per introdurre il tema che sta per affrontare in classe, sia per concludere un modulo curriculare che per approfondirne alcuni aspetti.

Il vantaggio della visita al Centro è sostenuto dal fatto che i ragazzi ricevono un forte rinforzo motivazionale rispetto al tema, sono coinvolti in una esperienza che li rende fortemente partecipi e protagonisti, imparano ad utilizzare tecniche differenti e a sviluppare un atteggiamento critico e creativo rispetto ai problemi.

Ogni percorso mantiene un livello di forte rigore e precisione negli approfondimenti scientifici, ma l'aspetto più caratterizzante è il recupero dell'armonia funzionale fra ambito cognitivo e ambito affettivo/ emozionale.

Il centro mette a disposizione di docenti e operatori sociosanitari percorsi didattici, nuove tecnologie di intervento e supporto metodologico e concettuale.

E' possibile organizzare seminari, corsi d'aggiornamento, stages per adulti e per operatori della formazione negli spazi di Luoghi di Prevenzione.

Da ottobre sono aperti al pubblico i percorsi "Le vie del fumo", "Lo sai perché bevi" e "Salute e ambiente".

Da febbraio saranno aperti al pubblico anche i percorsi laboratoriali " prevenzione oncologica" e "la promozione alla salute nel cittadino straniero"

## *Percorso Alcol e salute*

### **Consulenze scientifiche e progettazione percorso:**

**Sandra Bosi  
Angela Dodi  
Giovanni Greco  
Antonio Mosti**

### **“Lo sai perchè bevi?”**

### **Introduzione metodologie e obiettivi :**

**Il percorso analizza i comportamenti dei giovani rispetto all'alcol , affronta il problema delle pressioni sociali, approfondisce gli effetti psicofisici dell'alcol e descrive il concetto di bere a rischio attraverso tests, proiezione di video, attività di fantasia guidata e giochi di ruolo**

### **Fasi e tempi:**

- 1) Accoglienza: durata 15 minuti (gruppo unico)
- 2) Approfondimento introduttivo con proiezione video: durata 20minuti (gruppo unico)
- 3) Approfondimento scientifico: durata 45 minuti (3 gruppi)
- 4) Esplorazione creativa : durata 45 minuti ( 3 gruppi)

Pausa :15 minuti)

- 5) Confronto: 20 minuti ( gruppo unico)
- 6) Rielaborazione espressiva scientifica, relazionale, dei linguaggi metaforici: durata 45 minuti (3 gruppi)
- 7) Conclusioni : 30 minuti ( gruppo unico).

### **Modalità di realizzazione del percorso:**

1. Accoglienza: Presentazione del Percorso interattivo e compilazione dei tests d'ingresso.
2. Approfondimento generale del tema: nello spazio multimediale il gruppo partecipa alla proiezione di un video ( Il Centro ha a disposizione materiale che consente gradi diversi di approfondimento a seconda dell'età e della tipologia dei partecipanti).
3. Approfondimento scientifico del tema: il gruppo, suddiviso in 3 parti , dopo aver assistito ad una breve lezione interattiva di elementi di neurobiologia della dipendenza da alcol, lavora con metodologia partecipativa sui seguenti elementi:
  - aspetti prioritari dei documenti acquisiti
  - aspetti non condivisi
  - parole chiave
4. Esplorazione creativa: i tre gruppi utilizzano l'improvvisazione di scrittura, la musica , il colore, il disegno per una rielaborazione emotiva degli argomenti. Alla fine dell'attività di

esplorazione creativa il gruppo individua il problema che ritiene prioritario da affrontare rispetto al tema dell'alcol.

- 5 Confronto: i tre gruppi presentano i problemi individuati e scelgono la **definizione del problema da approfondire e visitare creativamente**.

- 6 Rielaborazione espressiva in 3 gruppi che si occupano separatamente di:

elementi di conoscenza  
(laboratorio scientifico e  
informatico)

elementi di consapevolezza e  
educazione alla scelta ( laboratorio  
psicologico e motivazionale)

elementi di approccio simbolico al  
tema ( laboratorio di poesia,  
musica e fantasia guidata)

- 7 Conclusioni plenarie: la lavagna delle emozioni cognitive: ogni partecipante lascia l'impronta testuale della partecipazione scrivendo la sua frase sulla lavagna delle emozioni cognitive.

Dopo la scrittura ogni studente commenta l'insieme dei contributi scegliendo, nella scheda delle **parole chiave** consegnate all'inizio del percorso ( nel contesto dei tests di ingresso), la parola giusta e giustificando la propria conferma e/o il cambiamento di parola

#### **Percorso metodologico ( facoltativo) per i docenti:**

- 1) Presentazione dei Percorsi e degli strumenti didattici sul tema
- 2) Individuazione e coprogettazione con l'operatore del percorso didattico da proporre alla classe
- 3) Partecipazione attiva ad uno dei gruppi di rielaborazione espressiva
- 4) Partecipazione attiva alle azioni relative alla lavagna delle emozioni cognitive.
- 5) Ritiro dell'**albero delle impronte e delle parole chiave**. ( qualche giorno dopo la visita)
- 6) Distribuzione e ritiro dei tests di verifica ai gruppi ( qualche giorno dopo la visita)
- 7) Discussione e bilancio sul Percorso didattico progettato durante la visita e sugli esiti della visita. ( dopo un mese).

## Percorso Salute e Ambiente:

### *"L'Ambiente per la Salute: una questione di stile (di vita)"*

#### **Introduzione, finalità. Obiettivi:**

**Il percorso "Salute e Ambiente nasce dalla necessità di approfondire le connessioni fra salute individuale e salute nello spazio vissuto.**

**Per questo motivo si è pensato di utilizzare lo spazio del "Comune" come possibilità pratica di interazione e interrelazione fra qualità e stili di vita dell'individuo, scelte di politiche ambientali, ecologia, salute dell'ambiente.**

***Gli spazi vissuti oggetto dei forum di approfondimento sono : scuola, casa, luoghi del tempo libero, luoghi di meditazione e libertà, servizi: trasporti, alimentazione, energia, rifiuti)***

**N.B.: Ai gruppi che partecipano al percorso "Salute e Ambiente" è richiesto di individuare al momento della prenotazione il settore di approfondimento tematico (scuola/casa/luoghi del tempo libero/luoghi di meditazione e libertà/servizi).**

#### *Fasi e tempi:*

- 1) Accoglienza: durata 15 minuti (gruppo unico)
- 2) Approfondimento durata 60 minuti (2 gruppi)
- 3) Confronto durata 30 minuti (gruppo unico)
- 4) Forum di approfondimento durata 40 minuti ( 3 gruppi)
- 5) Forum di progettazione partecipata durata 40 minuti ( 3 gruppi)
- 6) Elezione e patto durata 15 minuti (gruppo unico)

#### *Modalità di svolgimento del percorso*

- 1) Accoglienza: Presentazione del percorso interattivo e compilazione dei test di ingresso.
- 2) Approfondimento: il gruppo si suddivide in 2 parti che analizzano rispettivamente i concetti di **salute** e **ambiente** rispetto ai seguenti schemi metodologici:
  - ☐ Associazione di idee (scelta di items in una scheda prefigurata con parole, forme, colori)
  - ☐ Approfondimento generale: (lezione interattiva con strumenti multimediali)
  - ☐ Discussione: quale idea di salute si ritiene di dover approfondire rispetto al concetto di spazio vissuto che si intende sviluppare; quale idea di spazio vissuto si ritiene di voler approfondire , rispetto al concetto generale di salute..?
- 3) Confronto: presentazione a gruppo unico delle definizioni emerse dai due gruppi, compilazione dei taccuini degli appunti, lettura dei taccuini e formazione di 3 gruppi: il gruppo degli artisti, il gruppo degli scienziati e il gruppo degli amministratori.
- 4) I forum d'approfondimento:
  - forum degli artisti (laboratori poetico, musicale, di analisi immaginativa)
  - Forum degli scienziati (laboratorio informatico e scientifico)
  - Forum degli amministratori (laboratorio psicologico e di scienze sociali)
- 5) I forum di progettazione partecipata: una concezione ideale di scuola, casa, luoghi del tempo libero, luoghi di meditazione e libertà, servizi, è il risultato di un confronto fra i componenti dei tre gruppi rimescolati . L'attività si conclude con la produzione di tre frasi cardine (per ogni forum) che contraddistinguono il contributo del gruppo.

6) Le elezioni: Lettura delle 9 frasi cardine rispetto alle quali ognuno si esprime con un punteggio da 1 a 9.Scrutinio.

7) Il patto: la frase vincitrice, riconducibile ad uno dei forum di progettazione partecipata , contribuirà alla costruzione del percorso didattico di approfondimento in classe e concorrerà all'assegnazione del Premio relativo al Concorso “ **INSIEME PER LA SALUTE: Il mio spazio vissuto è sempre...tuo (ovvero: il tuo spazio vissuto è sempre...mio)**

#### **Percorso metodologico (facoltativo) per docenti:**

- 1) Presentazione dei Percorsi e degli strumenti didattici sul tema
- 2) Individuazione e coprogettazione con l'operatore del percorso didattico da proporre alla classe
- 3) Partecipazione attiva ad uno dei forum di approfondimento
- 4) Partecipazione attiva ad uno dei forum di progettazione partecipata.
- 5) Ritiro delle **9 frasi cardine** ( qualche giorno dopo la visita)
- 6) Distribuzione e ritiro dei tests di verifica ai gruppi ( qualche giorno dopo la visita)
- 7) Discussione e bilancio sul Percorso didattico progettato durante la visita e sugli esiti della visita. ( dopo un mese).



# **Percorso Fumo e salute**

## **Le vie del fumo**

### **Introduzione, obiettivi , significato:**

**Le vie del fumo affronta il problema del fumo attraverso laboratori interattivi che esplorano le emozioni e l'immaginario legati al tabagismo.**

**L'obiettivo è approfondire le motivazioni individuali che inducono a fumare, sostenere percorsi di scelta consapevole e prendere coscienza delle pressioni sociali e culturali sul tabagismo.**

### **Fasi e tempi:**

- 1) Accoglienza: durata 15 minuti ( gruppo intero)
- 2) Approfondimento generale : durata 30 minuti ( gruppo intero)
- 3) Percorso dei laboratori: durata 150 minuti /30+30+30+20+20+20 ( tre gruppi)
- 4) La lavagna delle emozioni . durata 15 minuti (gruppo intero)
- 5) Conclusioni: durata 5 minuti (gruppo intero)

### **Modalità di svolgimento del percorso:**

- 1) Accoglienza: Presentazione del percorso interattivo e compilazione dei tests sulle prenoscenze
- 2) Approfondimento generale del tema; proiezione video e discussione guidata nello spazio multimediale.
- 3) Il percorso dei laboratori:
  - ☐ laboratorio informatico ( lo studente approfondisce attraverso tests, giochi, situazioni a scelta multipla il proprio rapporto con il fumo di sigaretta.)
  - ☐ laboratorio scientifico ( lo studente partecipa attivamente a dimostrazioni che consentono l'approfondimento delle componenti neurobiologiche della dipendenza da nicotina e che affrontano il tema della nocività della sigaretta attraverso il dispositivo del fumatore meccanico).
  - ☐ Laboratorio di analisi immaginativa ( attraverso le fantasie guidate lo studente si esercita sul controllo del respiro e sulle emozioni e sensazioni rispetto al fumo).

Pausa di 15 minuti

- ☐ Laboratorio letterario ( prove di abilità, improvvisazioni di scrittura creativa, giochi di parole, crittogrammi)
  - ☐ Laboratorio musicale ( un'esplorazione guidata fra le diverse musiche e gli spazi vissuti legati al fumo o al non fumo)
  - ☐ Laboratorio di storia dell'arte ( un'esplorazione guidata delle metafore del "fumare" che la disciplina disegna nel tempo)
- 4) La lavagna delle emozioni: ogni partecipante scrive la propria parola di sintesi rispetto al percorso effettuato
  - 5) La compilazione dei tests di verifica.

### **Percorso metodologico (facoltativo) per docenti:**

- 1) Presentazione dei Percorsi e degli strumenti didattici sul tema
- 2) Approfondimento sui percorsi didattici tematici.
- 2) Individuazione e coprogettazione con l'operatore del percorso didattico da proporre alla classe
- 3) Partecipazione attiva a 2 laboratori ( a scelta del docente)
- 4) Partecipazione attiva alla lavagna delle emozioni
- 5) Ritiro delle parole della lavagna delle emozioni ( qualche giorno dopo la visita)
- 6) Consegna e discussione della bilancia di gruppo rispetto al fumo da parte degli operatori ( 1/2 settimane dopo la visita)
- 6) monitoraggio percorso didattico (dal 1 a 3 mesi dopo la visita).

### **Gli altri percorsi:**

- **percorso di prevenzione oncologica** da febbraio 2006)
- **percorso per la comunicazione dei tempi trattati dal Centro ai cittadini stranieri destinato ai mediatori culturali** da febbraio 2006.

***Dal mese di novembre è possibile richiedere presso Luoghi di prevenzione l'attivazione di corsi di formazione e aggiornamento per docenti, operatori sociosanitari, associazioni di volontariato sui seguenti tempi:***

- **Nuovi strumenti di Prevenzione: il teatro forum e il playback theatre**
- **La scrittura creativa terapeutica**
- **Analisi immaginativa e tecniche di controllo del respiro**
- **Il colloquio di motivazione negli interventi di marketing sociale e prevenzione su alcol, fumo, prevenzione oncologica, salute e ambiente.**

- **La progettazione di moduli di intervento per scuole e luoghi di tempo libero su alcol, fumo, salute e ambiente, prevenzione oncologica.**